

1. Nella sessione tenuta ad Aberdoen dalla Società Britannica per l'avanzamento della scienza nel 1885, il prof. J. E. C. Munro, esaminatore all'Università di Londra, fece una interessante comunicazione alla Sezione d'Economia Politica riguardo al sistema di mercede a scala mobile vigente in parecchi distretti minerari e siderurgici della Gran Bretagna. E un sistema mercè cui le paghe degli operai, in base a un determinato tipo correlativo di remunerazione della mano d'opera e di prezzo del prodotto, crescono o scemano d'una concordata percentuale ad ogni rialzo o ribasso di cotesto prezzo debitamente accertato ad intervalli fissi. Nei distretti ove praticasi l'utimazione delle miniere di litantrace, de' quali soli il professore Munro si occupò nella sua lettura, egli contò otto scale: la più antica in vigore nella Contea di Sommerset dal 1876; la più recente nella Contea di Durham dal 1884, e di ciascuna analizzò e spiegò i caratteri, insistendo sulla grande importanza d'un tipo di mercede che giova insieme all'industria e alla remunerazione del lavoro, eliminando que' dissidii tra industriali e operai che tanto turbano l'una e l'altra. La comunicazione del Munro indusse il dotto consesso che la udì a costituire una Commissione incaricata di fare indagini e studi sul sistema della mercede a scala mobile, ponendovi il Munro stesso, il prof. Sidgwick dell'Università di Cambridge, il prof. Foxwel del Collegio universitario di Londra e il sig. Cunningham. Il rapporto di